

✍ **BLOG**

Nel piatto

– di **Fernanda Roggero**[HOME](#)[CHI SONO](#)[ARCHIVIO](#) ▾[CATEGORIE](#) ▾

Dopo Rosa arriva Tancredi, Dolce & Gabbana “veste” il grande rosso siciliano

📅 5 ottobre 2020 👤 **Fernanda Roggero** 📁 Senza categoria



A maggio era stato un “su misura”. Una creazione sartoriale (per rimanere in tema) cucita addosso alla celebre griffe con radici sicule: nelle cantine di Donnafugata era nato Rosa, il rosato dai profumi fruttati e floreali voluto da Domenico Dolce e Stefano Gabbana. Oggi si replica, “vestendo” con i colori e le atmosfere cari ai due stilisti un caposaldo della produzione vinicola dell’azienda marsalese.

Tancredi, lo storico rosso di Donnafugata, si rinnova e indossa la creatività Dolce&Gabbana, in un’edizione limitata della vendemmia 2016. Solo 8.013 bottiglie numerate, proposte ad appassionati e collezionisti dopo un ulteriore affinamento. Tancredi ha anima autoctona e respiro internazionale. Nato nel 1990 da un blend innovativo per quegli



anni, il Nero d’Avola ed il Cabernet Sauvignon, in questa edizione limitata, oltre ai vitigni originari, vede anche l’apporto di pregiate uve Tannat.



Contessa Entellina

Prodotto nella tenuta di Contessa Entellina, dopo un passaggio in barrique ed un più lungo affinamento in bottiglia, la speciale tiratura esprime un’avvolgente personalità mediterranea: aromi fruttati, balsamici e speziati infondono carattere passionale e inconfutabilmente siciliano.

Ispirato al personaggio omonimo de Il Gattopardo, il Tancredi limited edition si distingue per un packaging che rimanda a epoche lontane.



Oro, blu e linee d’ispirazione barocca come richiamo ai fasti dell’aristocrazia; rosso, verde e geometrie a rievocare gli impeti garibaldini.

Un progetto che rinnova l’incontro tra due eccellenze del Made in Italy, caratterizzate da “amore per la tradizione, rispetto per la terra natia, cura dei dettagli e artigianalità”. Tancredi è disponibile online sui siti delle due aziende.

TAGS: Contessa entellina | Dolce & gabbana | Donnafugata | Tancredi

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

Nome *